

COMUNE DI *CALUSCO*

D'ADDA

Provincia di Bergamo

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

in merito alle modifiche sul regolamento IUC parte TARI

IMPOSTA UNICA COMUNALE

Espresso il 10/12/2018

Richiesta parere ai sensi dell'art. 239 comma 1, lettera b) n.7 D.Lgs 267/00 e s.m.i.

Dalla sede del Revisore dei Conti in Brescia

s.m.i.:

Vista la richiesta, dal Responsabile del Servizio Finanziario, del 10/12/2018 dove si chiede di esprimere il parere ai sensi dell'art. 239, 1° comma lettera b) n.7, del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

- ottenute le copie valutative del regolamento IUC, con specifici regolamenti sezionali per IMU, TASI, TARI;
- rilevato il contenuto dello statuto e il regolamento di contabilità del comune;
- Viste le norme istitutive dei Tributi locali riferite alle summenzionate imposte;

avvia l'iter previsto per esprimere il parere a norma dell'art. 239, 1° comma lettera b) n.7 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.

PREMESSO CHE

o l'art.1 comma 639, della Legge n.147 del 27/12/2013 e smi, tra cui la legge n.68 del 2/05/2014, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

o l'art. 1 comma 682, della Legge n.147 del 27/12/2013 e smi, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

- o l'art.13, D.L. 201/2011 convertito in L.214/2011 e smi, ha istituito l'IMU e le annesse circolari interpretative del MEF e dell'agenzia delle entrate;
- o il decreto MEF del 26/06/2014 in vigore dal 04/07/2014, approvazione del modello di dichiarazione dell'IMU e della TASI per gli enti non commerciali ed altri elencati, con le relative istruzioni. Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 153 del 4 luglio 2014;

CONSIDERATO CHE

- il comune di Calusco d'Adda nella redazione del Regolamento IUC e relative modifiche ed integrazioni, ha tenuto conto complessivamente delle disposizioni di cui all'art.1 comma 639 e seguenti, della Legge 147 del 27/12/2013 e smi;
- l'intero impianto dei regolamenti redatti sono, nella sostanza, aderenti alle fonti normative che le istituiscono;
- il comma 683, art.1, legge 147/2013 e smi, prevede la necessità di approvare le tariffe dei tributi succitati entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione;

ESPRIME

Parere favorevole all'approvazione delle modifiche al Regolamento IUC, variato nella parte TARI

Il Revisore Unico

Dott. Renato Albertini

